

CARATTERISTICHE TECNICHE E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI PRESIDI DI PREVENZIONE CONTRO GLI ATTACCHI DA PREDATORI AL COMPARTO ZOOTECNICO.

BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1. ANNUALITA' 2022 (BANDO COMPLETO)

Si forniscono di seguito indicazioni tecniche e informazioni sul corretto utilizzo dei presidi di prevenzione che possono essere realizzati con il presente bando.

Tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia e dalla coltura da proteggere, devono essere certificati dalle ditte fornitrici in merito a:

- conformità secondo norme di legge;
- rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone;

Si ricorda che, al fine di evitare l'istituzione di un "fondo chiuso" a termini di legge, le recinzioni di altezza superiore a 1,20 mt devono essere varcabili per fini venatori attraverso cancelli, scalandrini o scale adeguate. Le recinzioni devono essere realizzate a regola d'arte in modo tale da seguire la conformazione del terreno e poste in modo che eventuali terrapieni, fossi, canali o altre asperità del terreno non vanifichino la loro efficacia.

Recinzione metallica fissa:

Finalità: la recinzione metallica fissa ha la finalità di proteggere aree di estensione limitata utilizzate per il ricovero notturno degli animali, nel post mungitura, in periodi a rischio di attacchi e negli allevamenti bovini per far nascere e difendere i vitelli in sicurezza. Possono altresì circondare e proteggere una stalla. Non è una soluzione compatibile per la recinzione di vaste aree di pascolo.

Caratteristiche: la realizzazione può essere effettuata con rete metallica elettrosaldata del tipo da edilizia (pesatura minima: maglia 10x10 filo di diametro 5 mm per ovini, maglia 15 x 15 filo diametro 6 mm per bovini), con reti zincate a filo ritorto o **reti cosiddette "paramassi"** di almeno 2,6 mm di diametro. La rete dovrà essere interrata almeno 20 cm. La recinzione dovrà avere una altezza totale di almeno 175 cm fuori terra e presentare una piegatura antisalto verso l'esterno a 45° di almeno 35 cm. I supporti possono essere costituiti da pali di legno di essenze resistenti alla marcescenza integrati eventualmente da paleria metallica o altre tipologie con caratteristiche analoghe, dove è consentito. I cancelli dovranno essere realizzati con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura. La recinzione può essere realizzata anche utilizzando per la parte più bassa una rete come sopra descritta, fino ad almeno 70 cm fuori terra, integrata per la parte più alta con una rete zincata elettrosaldata più leggera o da una con maglie a filo ritorto, ben legata alla parte bassa e completata da barriera antisalto. La barriera antisalto può essere sostituita da filo spinato o un cavo elettrico, posizionato verso l'esterno o subito sopra la rete (max 15 cm), montato su isolatori e collegato ad elettrificatore che generi impulsi con almeno 3500 volts e 0,3J, seguendo tutte le indicazioni specificate per le recinzioni elettrificate.

Recinzione mista fissa

Finalità: la recinzione mista fissa ha la finalità di assicurare da un lato una buona impenetrabilità da parte dei predatori, dall'altra di mantenere eventuali cani da guardiania all'interno del pascolo, come anche di garantire la coesione dei bovini al pascolo favorendo il controllo e la difesa dei vitelli da parte delle fattrici.

Caratteristiche: la realizzazione può essere effettuata con rete elettrosaldata o rete pastorale a maglie rettangolari degradanti, di altezza minima di 120 cm fuori terra, maglia 15 con 9 fili di acciaio zincato (fili di vivagno di almeno 2,6mm) su paleria in legno di essenze resistenti alla marcescenza o, dove consentito, di altro materiale, posizionati a distanza tale che la rete segua perfettamente il profilo del terreno ed assicuri una ottima tensione ai fili di vivagno. La rete, posizionata internamente rispetto ai pali e ben fissata con cambrette, sarà integrata con tre ordini di cavi conduttori elettrificati, in treccia di acciaio galvanizzato o in acciaio zincato posti verso l'esterno ad altezza 25 – 45 – 130 cm da terra, sostenuti da adeguati isolatori e collegati ad un elettrificatore che generi impulsi con almeno 3,5 kV e 300 mj misurati sull'impianto nel punto più distante dall'elettrificatore. Devono essere previsti cartelli monitori a norma di legge. Tutto il materiale elettrico deve possedere la certificazione di conformità europea

Dissuasori faunistici / sistemi di videoripresa

Finalità: i dissuasori faunistici rilevano l'avvicinamento di animali e persone alle zone di ricovero/pascolo del bestiame ed esercitano un'azione dissuasiva attraverso l'emissione di luci e suoni ad alto volume o comunicano la presenza di probabili predatori attraverso un sistema di ripresa e trasmissione di allerta via radio o GSM.

Tali sistemi funzionano in automatico senza l'intervento dell'operatore, anche se per svolgere efficacemente la propria funzione è importante che sia spostato con frequenza, nel caso di strumento dissuasore, mentre per sistemi di videoripresa il loro posizionamento andrà effettuato in prossimità della stalla o dei pascoli più utilizzati.

Per quanto riguarda i dissuasori si tratta di strumenti adatti alla protezione degli animali al pascolo o nei ricoveri su superfici circoscritte e per periodi non troppo prolungati. I suoni, diversi tra di loro, sono memorizzati come file in una scheda di memoria rimovibile, e devono essere riprodotti in maniera casuale per limitare il fenomeno di assuefazione.

Caratteristiche dissuasori: sistemi di dissuasione acustico luminosi attivabili attraverso sensori PIR e timer interno. I dispositivi devono avere le seguenti caratteristiche e dotazione:

- costruzione certificata per uso esterno (almeno IP 54 o superiore);
- presenza di altoparlante e luci led;
- alimentazione da batteria ricaricabile integrabile con pannello fotovoltaico;
- attivazione da sensore PIR interno, timer programmabile e sensore PIR esterno dialogante con l'unità centrale attraverso sistema wireless;
- emissione di suoni random per minimizzare l'assuefazione.

Caratteristiche sistemi di videoripresa: sistemi di videoripresa digitale fissi, attivazione con rilevazione di movimento, illuminatori notturni IR, microfono, in grado di essere attivati a distanza. Sistemi di detenzione di animali in movimento dotati di intelligenza artificiale e invio allerta via radio/GSM.